

# Rassegna stampa del 29/05/2011

## Indice

- Domanda per essere Comune europeo dello sport (Corriere Romagna Cesena - 29/05/11)  
pag. 3
- Praticano in 7mila (Corriere Romagna Cesena - 29/05/11) pag. 4
- Nella città 7mila praticanti sportivi, il 40% dei residenti (Il Resto del Carlino Cesena -  
29/05/11) pag. 5
- Trentamila in ballo Sfilano i campioni di boogie (Il Resto del Carlino Rimini - 29/05/11) pag. 6
- Sportdance senza età (Il Resto del Carlino Rimini - 29/05/11) pag. 7
- Rimini volteggia con Sportdance (Corriere Romagna di Rimini - 29/05/11) pag. 8
- Lo sport per eliminare le forme di razzismo (Gazzetta di Reggio - 29/05/11) pag. 10
- Calcio e integrazione sociale, al via il torneo LGS Junior Team (Il Domani - L'Informazione di  
Bologna - 29/05/11) pag. 11
- PalaDozza: il Comune chiama in causa tutta l'Ati (Il Domani - L'Informazione di Bologna -  
29/05/11) pag. 12
- Il nuovo Dall'Ara? Aperto 24 ore su 24 (Corriere di Bologna - 29/05/11) pag. 14
- Alla festa dello sport (La Voce di Romagna Cesena - 29/05/11) pag. 15
- Ieri atto finale della "Settimana dello sport" (Corriere Romagna di Rimini - 29/05/11) pag. 16
- Venti le protagoniste del "Girl's Day" (La Voce di Romagna Cesena - 29/05/11) pag. 17

Savignano. Firmata ieri, si decide nel mese di novembre

# Domanda per essere Comune europeo dello sport

*Ne saranno scelti sei in tutta Italia  
Riconoscimento mai avuto in provincia*

**SAVIGNANO.** Savignano Comune Europeo dello Sport 2012? La risposta arriverà a novembre, intanto la domanda è stata firmata e spedita ieri.

Savignano ha presentato ufficialmente la propria candidatura a diventare Comune Europeo dello Sport, e se ci dovesse riuscire sarebbe il primo Comune ad avere tale riconoscimento in tutta la provincia di Forlì-Cesena.

L'assessorato allo sport ha proposto il nome di Savignano ad Aces, associazione delle Capitali Europee dello Sport che assegna riconoscimenti secondo principi di responsabilità ed etica nell'ottica di sport come fattore di aggregazione, miglioramento della vita, integrazione e benessere psico-fisico.

L'assessore Piero Garattoni spiega che «Savignano può contare su una serie di eccellenze come l'impiantistica sportiva già presente nel territorio e l'elevata percentuale, il 40 per cento, di popolazione che

pratica un'attività sportiva e una forte presenza di associazionismo. Inoltre Savignano crede, come Aces, nella funzione sociale dello sport come strumento di relazione e benessere».

Nei prossimi mesi una commissione di valutazione farà dei sopralluoghi sul territorio ai fini del verdetto finale: in caso di «vittoria» Savignano rientrerebbe fra i 6 Comuni scelti in un anno in tutta Italia.

«Scopo primario di questa partecipazione – commenta il sindaco Elena Battistini – è dare visibilità e valorizzare il grosso patrimonio sportivo della nostra città», perché «da sempre a Savignano c'è una mentalità che vede nello sport un perno attorno a cui ruotano importanti valori» ha aggiunto il direttore dell'Istituzione Cultura Savignano Paola Sobrero.

Alla firma della candidatura era presente anche Walter Burratti dell'Sks Karate.

**Miriam Fusconi**



Pagina 3 di 17

18 maggio 2011 - Valle del Rubicone - Cesena

**Domanda per essere  
Comune europeo  
dello sport**  
Il sindaco Elena Battistini e il direttore dell'Istituzione Cultura Savignano Paola Sobrero firmano la candidatura.

**Praticano in 7mila**  
Una grande passione sportiva.

**Firma per la candidatura**  
Savignano si candida a diventare Comune Europeo dello Sport 2012.

**Una città per il calcio**  
Il calcio è un punto di incontro per i savignanesi.

**MEGA**  
Nuovo spazio per il calcio.

**Inaugurazione**  
Nuovo spazio per il calcio.

# Praticano in 7mila

## *Tanti impianti e contributi a 19 gruppi sportivi*

**SAVIGNANO.** Sono 7mila i savignanesi che praticano sport, il 40,6 per cento di tutta la cittadinanza.

Nel 2010 l'amministrazione comunale ha corrisposto contributi ordinari a 19 associazioni sportive per un ammontare di 28.150 euro e ha attivato convenzioni per la ge-

stione degli impianti sportivi per un ammontare di 120mila euro all'anno.

A Savignano si contano 5 campi da calcio di quartiere, 2 aree sportive idonee all'attività sportiva, 3 palestre scolastiche; a cui si aggiungono il centro sportivo Seven Sporting Club e tre palestre pri-

vate. E' inoltre in costruzione il palazzetto dello sport dell'Istituto Superiore Marie Curie e in fase di progettazione un campo da calcio in erba sintetica. A completare il tutto due campi sportivi parrocchiali.

Numerosi sono gli eventi e le competizioni organizzati ogni anno e in totale si contano ben 36 associazioni sportive.

Le discipline più praticate sono calcio, nuoto, podismo e ciclismo. *(mi.fu.)*



Valle del Rubicone  
Domanda per essere  
Comune europeo  
dello sport  
Praticano in 7mila  
Fibra per la prevenzione  
Il centro sportivo Seven Sporting Club

SAVIGNANO L'AMMINISTRAZIONE CHIEDE ALL'«ACES» IL RICONOSCIMENTO DI COMUNE EUROPEO DELLO SPORT  
**Nella città 7mila praticanti sportivi, il 40% dei residenti**



**LA RICHIESTA** Da sx: Sobrero, Battistini, Garattoni e Buratti

IL COMUNE di Savignano ha presentato ufficialmente la propria candidatura alla qualifica di 'Comune europeo dello sport' per il 2012. L'iniziativa è stata pensata e avviata dall'assessore Piero Garattoni che ha proposto il nome di Savignano ad Aces (associazione delle capitali europee dello sport) organo costituito nel 2000 e collegato all'Unione Europea. Ha detto il sindaco Elena Battistini: «Il riconoscimento viene assegnato secondo criteri ispirati a responsabilità ed etica».

Dal canto suo, ha aggiunto l'assessore Piero Garattoni: «Oggi firmiamo la richiesta, la inviamo a Bruxelles e nel novembre conosceremo la risposta da parte dell'Aces. A Savignano abbiamo

il 40 % della popolazione che pratica sport: circa 7mila persone su quasi 18mila residenti. Ci sono città come Madrid, Valencia, Istanbul, Milano, Rimini che fanno

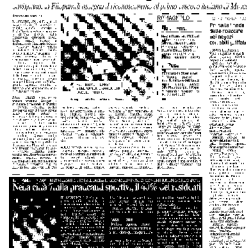
**L'ASSESSORE**

**«Molto impegno nel settore  
Siamo i primi nella provincia  
a richiedere questa qualifica»**

già parte dell'elenco dell'Aces. Il nostro è il primo comune della provincia di Forlì-Cesena a fare questa richiesta. Sarebbe un bel riconoscimento al forte impegno delle associazioni sportive sul territorio. Inoltre lo sport da noi è un fattore di aggregazione, stru-

mento di benessere fisico degli individui e integrazione armoniosa nella società».

Il Comune di Savignano, che ha presentato l'iniziativa insieme a Paola Sobrero, direttrice della Istituzione cultura, ha cinque campi da calcio di quartiere, due aree polisportive idonee all'attività agonistica, cinque aree da gioco non scolastiche, il Seven Sporting Club, tre palestre private ed è in costruzione il palazzetto dello sport di fianco all'istituto scolastico superiore 'Marie Curie'. Nel 2010 il Comune ha stanziato 28.150 euro a supporto delle 19 associazioni sportive e altri 120mila euro per la gestione degli impianti sportivi.



RIMINI FIERA TAGLIO DEL NASTRO IERI PER 'SPORTDANCE'

# Trentamila in ballo

## Sfilano i campioni di boogie

*Pancalli: «Record di iscritti per questa edizione»*

RIMINI è in ballo con *Sportdance*, il grande festival europeo della danza sportiva, che ha inaugurato ieri in fiera la sua quarta edizione. Un'edizione da record per la kermesse, come ha ricordato anche ieri mattina al taglio del nastro il presidente di Rimini Fiera, Lorenzo Cagnoni. «Fino al 5 giugno scenderanno in pista 30 mila atleti e uno staff di altre 700 persone tra direttori, vicedirettori e giudici di gara e vari addetti ai lavori». Numeri imponenti, così come il volume di affari prodotto dalla grande manifestazione dedicata al ballo: l'indotto creato è stato stimato intorno a 25 milioni di euro. E dopo *Sportdance*, a settembre si replicherà a Rimini Fiera con la prima edizione di *Sportdays*, la fiera dello sport che porterà in Riviera tutte le federazioni sportive, tanti campioni e le principali aziende del settore. Al taglio del nastro ieri era presente anche il vicepresidente

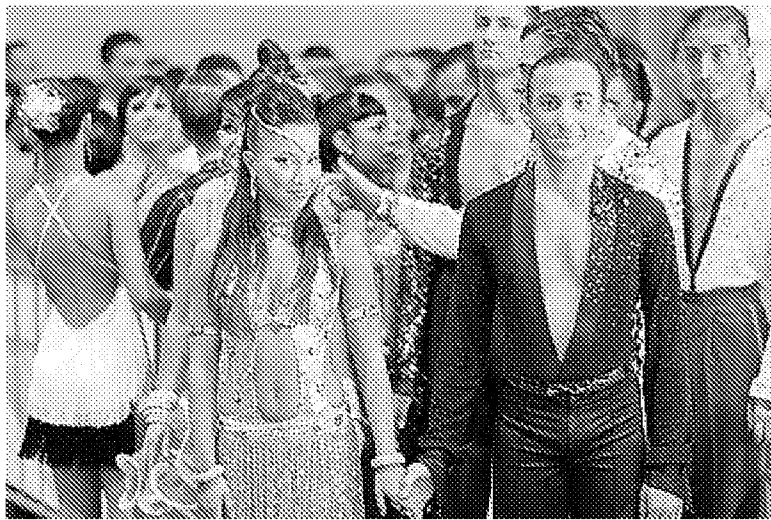
del Coni (nonché commissario straordinario della Fids, la Federazione di danza sportiva) Luca Pancalli: «Questo è il quarto anno consecutivo che tutto il mondo della danza sportiva si trasferisce a Rimini. La collaborazione con la città e la fiera prosegue con grandi risultati. Già oggi ab-

### GLI EVENTI

**Oggi la Coppa del mondo di boogie boogie con atleti da 10 diverse nazioni**

biamo un record di iscritti. Tanti partecipanti mettono in evidenza anche la crescita di questo settore, sempre più spettacolare, ma che da anche ottimi risultati sportivi». Lo spettacolo, da qui al 5 giugno, sarà comune assicurato. Occhi puntati sui campionati italia-

ni di danza sportiva, la manifestazione clou di *Sportdance*, che vedrà sfidarsi sulle punte i ballerini in varie discipline: dai balli caraibici a quelli folk, compreso il tradizionale liscio, dal jazz al freestyle, dalle danze orientali a quelle latino-americane. Evento nell'evento la Coppa del mondo di Boogie Boogie, alla quale partecipano oggi un centinaio di atleti in rappresentanza di dieci Paesi, con Norvegia e Svezia a farla da padrone della specialità. In programma anche il campionato europeo di Rock n' roll acrobatico, che vede ai nastri di partenza 32 coppie provenienti da Austria, Croazia, Belgio, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovenia, Svizzera, Ucraina e Ungheria. I campioni del mondo in carica sono i russi Ivan Youdin e Olga Sbitneva, coppia unica al mondo, e capace di effettuare due salti mortali e mezzo.



Tantissime le danze protagoniste in questi giorni a Rimini Fiera per 'Sportdance': ci sarà spazio anche per quelle orientali



# SPORTDANCE SENZA ETÀ

## Quarta edizione da record: ieri il via a Rimini

**Fernanda Pepoli**  
\* Rimini

**IL MONDO** della danza sportiva non ha età. La dimostrazione arriva da Rimini, dove si è aperto ieri Sportdance, il festival Europeo della Danza Sportiva, che fino a domenica 5 giugno farà ballare giovani e meno giovani al ritmo delle musiche da ballo più di tendenza del momento. Dai balli da sala, al Rock, passando per Boogie Woogie e danza del ventre. A Rimini si può vedere di tutto. Sono 30 mila gli atleti attesi, per un giro di affari complessivo di 25 milioni di euro e 150 mila fra visitatori, familiari e appassionati. E' anche questo il mondo della danza sportiva. Scuole di ballo, giovani e meno giovani (la coppia più anziana ha da qualche anno superato gli ottanta), abiti con lustrini, scarpe di fattura italiana, lacca per le signore e brillantina per i signori. A fare gli onori di casa ieri il presidente di Rimini Fiera, Lorenzo Cagnoni e il vicepresidente del Coni, nonché commissario straordinario della Fids, Luca Pancalli. «Fino al 5 giugno — ha affermato Lorenzo Cagnoni —,

svolgerà tutto il giorno, dalle 9 alle 21, nel padiglione grigio. A contendersi il podio un centinaio di atleti provenienti da dieci Paesi. Tra i più forti ci sono i norvegesi e gli svedesi, seguiti però anche dagli italiani. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.



scenderanno in pista 30.000 atleti che gareggeranno nelle varie discipline». «Questo è il quarto anno consecutivo che tutto il mondo della danza sportiva si trasferisce a Rimini — ha dichiarato il vicepresidente del Coni e commissario

straordinario della Fids, Luca Pancalli —. La collaborazione con questa città e con Rimini Fiera prosegue con grandi risultati. Già oggi abbiamo un record di iscritti. Tanti partecipanti mettono in evidenza anche la crescita

di questo settore, che è sempre più spettacolare, ma che da anche ottimi risultati sportivi».

**TRA GLI APPUNTAMENTI** di oggi da segnalare c'è la coppa del mondo di Boogie Woogie, che si

**Pagina 12**



**TAGLIO DEL NASTRO  
CON LUCA PANCALLI****Rimini volteggia con Sportdance**

*Dal ballo all'abbigliamento: tutto quanto fa spettacolo  
Sono 140 le aziende che espongono le proprie creazioni*

**RIMINI.** «Ballare, sudare... fa pensare». E' di Baby (niente età né città di provenienza) il primo messaggio che compare sulla grande bacheca "Io ballo e penso che..." affissa dalla Federazione italiana danza sportiva nel padiglione tricolore, così addobbato in onore del 150 anni dell'unità d'Italia. Lo ha scritto quando ancora l'avvocato Luca Pancalli, numero due del Coni nazionale e commissario straordinario della commissariata Fids, tagliasse ufficialmente il nastro della quarta edizione riminese di Sportdance, il Festival europeo della danza sportiva.

Sulla stessa bacheca Deborah, 15enne bolognese «1,73 senza tacchi, snella e di bella presenza, cerca urgentemente» un principe non azzurro ma «ambizioso e motivato» per permetterle di continuare a coltivare la propria passione di balli latino-americani. Un cavaliere dai 16 ai 34 anni per le categorie B2 e B1 che deve correre in suo soccorso ma con base, al più

lontano, nell'hinterland bolognese. Meno "esigenti" Simone che «cerca ballerina tra i 19 e 34 anni per gare e stage» e l'anonimo ballerino «amatore» a caccia di partner per "A2 latini".

Nelle "arene" fino al prossimo 5 giugno, ogni giorno fino alle 21, piroetteranno 30 mila ballerini (dai 6 anni agli over 60) in rappresentanza di 15 nazioni. Autenticamente elettrizzante l'atmosfera che si respira: anche il Gatto con gli stivali (di piombo), non saprebbe resistere alla voglia di imparare a ballare. Non c'è angolo dei sei padiglioni utilizzati (due in più rispetto allo scorso anno) che non sia occupato dai ballerini impegnati a riscaldarsi e a ripassare i passi. Lo fanno tutti. Che abbiano 6 anni e siano all'esordio incalzati dai "consigli" di genitori e allenatori; ai più attempati che, non potendo più mettere in mostra la "tartaruga addominale", si fasciano in sobrie camicie bianche con papillon nero per far volteggiare dame anche loro

"coperte", con lustrini e strasse ridotti al minimo se non inesistenti.

Chi non si sta preparando, perchè la discesa sul parquet non è imminente, gira invece tra gli stand a caccia di un nuovo "fiammante" completo o di un paio di scarpette "alate". E di scelta ne hanno. Tanta. Sono infatti 140 le aziende che presentano le loro collezioni nella hall ribattezzata "Dance expo".

Come detto, ad aprire ufficialmente le danze, è stato l'avvocato Luca Pancalli: «Questo è il quarto anno consecutivo che tutto il mondo della

danza sportiva si trasferisce a Rimini. La collaborazione con questa città e con Rimini Fiera prosegue con grandi risultati. Già oggi abbiamo un record di iscritti. Tanti partecipanti mettono in evidenza anche la crescita di questo settore, che è sempre più spettacolare, ma che da anche ottimi risultati sportivi».

A rendere gli onori di casa c'ha pensato, come sempre, il presidente di Rimini Fiera, Lorenzo Cagnoni: «A Rimini ancora una volta si gareggia all'interno della Fiera, dove sono allestiti sei padiglioni all'interno dei

quali sono predisposti i campi di gara, capaci di ospitare oltre agli atleti uno staff composto da 700 persone fra direttori, vicedirettori e giudici di gara e vari addetti ai lavori. Da oggi al 5 giugno scenderanno in pista 30 mila atleti. A tutti rivolgo il mio più sentito in bocca al lupo, sicuro che chi è qui ha già vinto la gara della vera vocazione sportiva, fatta di sacrifici e rinunce».

Con l'inno di Mameli, ritmato dalle mani ma, soprattutto, dai piedi dei concorrenti, ha quindi finalmente iniziato a volteggiare Sportdance.

**Pagina 10**





In alto la presentazione con Cagnoni e, primo a sinistra Luca Pancalli del Coni



## Oggi coppa del Mondo di boogie woogie

*Tutti in pista dalle 9,30, fa eccezione solo il gruppo Tricolore*

**RIMINI.** Il programma di oggi: ad eccezione del padiglione Tricolore dove si inizia alle 10,30, in tutti gli altri le gare prenderanno il via alle 9.30. **Azzurro (C1)** danze latino americane, categoria: 10/11 cl. B1 e B3 & 12/13 cl. B3;

classe: B1 e B3; **Verde (B1)** danze latino americane, categoria: 8/9, 14/15 (cl. A, B1, B2, B3) e 10/11 (Cl. B2), classe: A, B1, B2, B3 (cat. 8/9,

14/15) e B2 (cat. 10/11). **Rosso (D3)** balli e danze di società, danze standard, danze latine, liscio, ballo da sala, categoria: 6/9, 12/13, 16/18, classe C. **Giallo (A3)**

modern jazz, categoria: tutte, classe tutte. **Tricolore (D1)** danze latino americane, categoria: Youth 16/18, classe: A, B1, B2, B3. Ed infine al **Grigio** Coppa del Mondo di boogie woogie all classes.

## Lo sport per eliminare le forme di razzismo

Lo sport si muove sempre contro il razzismo. A Reggio si è tenuta la quinta edizione di Sport Against Racism, la festa multiculturale con torneo di calcetto antirazzista organizzata, insieme alla Fondazione interculturale Mondinsieme, dalla Polisportiva Zelig in collaborazione con la Uisp, l'assessorato alla Coesione e sicurezza sociale del Comune e grazie al

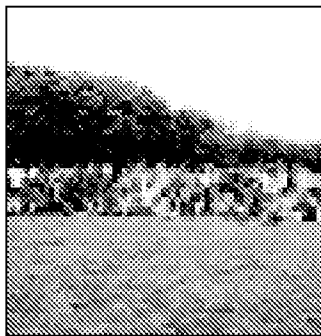


Foto di gruppo alle Caprette

prezioso aiuto del Centro sociale Papa Giovanni XXIII. Teatro dell'evento è stato il parco delle Caprette di via Fucini.

Hanno partecipato oltre 200 ragazzi e ragazze divise in 15 squadre, rappresentanti

di scuole, associazioni di volontariato, cooperative, culture, etnie e religioni presenti nella nostra città.

E' stata l'occasione per celebrare insieme la Giornata mondiale della diversità culturale promossa dall'Unesco.

LA CITTA' DEL MUNICIPIO INTERMUNICIPALE

**«Il cinema dimostra la forza dei giovani»**  
La promozione si è svolta presso il teatro di via Fucini

**Integrazione, Reggio è la capitale**  
Il sindaco...

**Si moltiplicano le associazioni straniere**  
La città...

**Il mondo del calcio**  
Il calcio...

## L'INIZIATIVA Da domani al 2 giugno al centro sportivo Dozza oltre 100 ragazzi si sfideranno in squadre da 7 **Calcio e integrazione sociale, al via il torneo LGS Junior Team**

**P**romuovere l'integrazione attraverso lo sport: dare ai ragazzi meno fortunati un'occasione di aggregazione, di socialità e di confronto con gli altri. Con queste finalità, da domani al 2 giugno, si svolgerà il Torneo LGS Junior Team, alla sua seconda edizione: il torneo di calcio a 7, che si terrà al centro sportivo Dozza di Via Romita 2, coinvolgerà oltre 100 ragazzi, operatori e volontari delle strutture di accoglienza per minori della provincia di Bologna. All'insegna del claim "Pronti a crescere con lo sport", questa seconda edizio-

ne si presenta con un cartellone molto ricco e con numerosi partner d'eccezione. LGS Junior Team, LGS SportLab e l'Unità operativa Tutela infanzia e servizi socio-sanitari della Provincia di Bologna, organizzatori del torneo, saranno affiancati quest'anno da un team di sponsor, istituzioni e partner che hanno creduto nell'iniziativa e nelle sue finalità. Assieme a Provincia di Bologna, Coni, Lega Nazionale Dilettanti, Associazione Italiana Arbitri, che hanno patrocinato l'iniziativa, hanno aderito al torneo anche le più importanti società

sportive locali tra cui Bologna FC. 1909, Virtus Pallacanestro, Fortitudo Baseball, Bologna



Rugby, Warriors. Il 2 giugno alle 21, al Centro Sportivo Dozza, durante una serata ricca di ospiti preceduta da semifinali e finale, i campioni delle società sportive bolognesi premieranno le squadre vincitrici. Mentre il 3 giugno alle 18, presso il centro tecnico Niccolò Galli di Casteldebole una rappresentativa giovanile rossoblù affronterà una selezione dei ragazzi che hanno partecipato al Torneo LGS Junior Team. I giovani saranno selezionati non solo per i meriti sportivi, ma soprattutto per il comportamento tenuto durante i giorni di gara.

IL CASO Sacrati ha lasciato l'impianto lunedì e minaccia di chiedere il sequestro del materiale presente all'interno  
**PalaDozza: il Comune chiama in causa tutta l'Ati**

*La costituzione in giudizio specifica che le responsabilità sono anche di Melegari e Ragni*

*di Antonio Manco*

“Cinque giorni che ti ho perso... ed io inchiodato a te”. Difficile trovare una colonna sonora migliore dello Zarrillo di metà anni Novanta per descrivere la prima settimana del dopo sgombero. Il PalaDozza è stato affidato a Giulio Romagnoli, con le clausole ormai note anche alle pietre, ma a legare ancora a doppio filo l'impianto al vecchio concessionario, Gilberto Sacrati, è la questione del mutuo, passata incredibilmente in secondo piano a dispetto dell'enormità della cifra, che supera i 6,4 milioni di euro e su cui non una parola viene spesa sulla modalità di rientro.

Una delle poche certezze nella contorta vicenda arriva leggendo la costituzione in giudizio depositata dal Comune presso il Tar: sembra il più classico dei segreti di Pulcinella, perché il Comune ha effettuato una precisa richiesta all'Ati per rientrare di quella somma. Fortitudo Pallacanestro è la capogruppo, ma Melegari e Ragni sono responsabili in solido e non hanno costituito un'Ati di carattere (cosiddetto) verticale che potesse far ricadere l'obbligo solamente sull'Aquila.

Nell'atto con cui l'Ente si è costituito in giudizio contro il ricorso presentato da Melegari per l'annullamento della delibera (datata 18 febbraio) con cui il Comune riteneva l'impresa debitrice in solido sia del mutuo che dei 169.286 euro

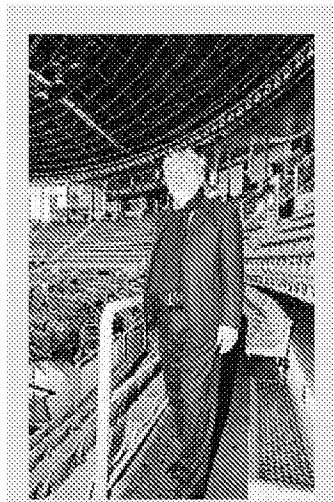
dovuti per mancato versamento del canone di concessione, al netto della compensazione dei crediti vantati dall'Ati per i costi del combustibile utilizzato per la centrale termica e per l'affitto dei locali del Coni fino al 30 settembre 2010.

All'atto della costituzione dell'Ati, infatti, veniva stabilito che, “salva la responsabilità solidale di tutte le imprese partecipanti all'associazione temporanea medesima verso il Comune di Bologna”, le tre aziende si sarebbero divise i compiti: la gestione del PalaDozza, gravata dal peso del mutuo, a Fortitudo, i lavori di ristrutturazione alle imprese Melegari e Ragni,

con la conseguenza che a beneficiare della cifra erogata dal Credito Sportivo sono state soprattutto le ultime due.

“La ricorrente (Impresa Melegari, ndr) - si legge ancora nel documento - resta libera di agire in via di regresso (...) ove non ritenga a se imputabili gli inadempimenti di cui il Comune si duole, ma ciò non può evidentemente escludere il diritto del Comune di agire nei confronti di tutti e ciascuno dei co-obbligati in solido”.

Questa ricostruzione, presente nella deduzione dell'avvocato Caia, ha portato i legali di Sacrati a chiedere e chiedersi il perché della decisione del



**Le proprietà di Sacrati**

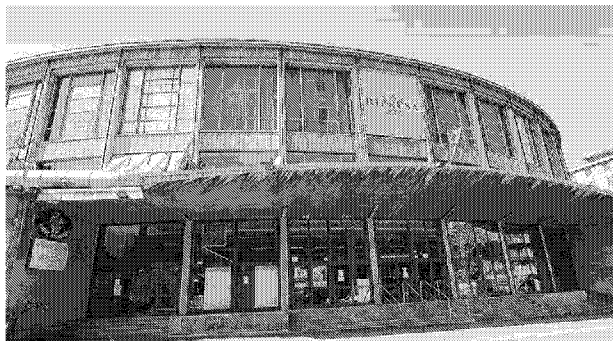
All'interno del PalaDozza è rimasto materiale di proprietà di Fortitudo Pallacanestro dal valore di oltre un milione



Commissario Cancellieri, di ritenere decaduta la capogruppo per colpa dei soldi del mutuo, senza però intaccare la posizione delle altre due imprese, consegnando contemporaneamente l'impianto a Pall. Budrio-Sg Fortitudo. Un altro punto poco chiaro, visto che in un passaggio immediatamente successivo si parla di subordinare la permanenza oltre il 30 giugno 2011 della Ass. Sportiva Pall. Budrio nella concessione a patto che ci sia una squadra "evoluzione in successione dell'attuale Conad-Sg Fortitudo (Pall. Budrio)" iscritta al campionato di Legadue.

Un altro motivo che tiene Sa-

crati, Romagnoli ed il PalaDozza strettamente legati, e non solo perché questa decisione ha privato il patron della "103" della principale fonte di reddito: all'interno dell'impianto, infatti, sono rimasti non sigillati alcuni oggetti appartenenti a Fortitudo Pallacanestro (in primis il tabellone ottagonale) per un valore di oltre un milione, per i quali Sacrati ha promesso di procedere con la richiesta di sequestro, almeno, di tale materiale, onde impedire al nuovo concessionario di usufruirne senza averne il diritto. Un episodio simile si sarebbe verificato con l'utilizzo dei muletti per montare gli assi del parquet, che era rimasto smontato dopo il concerto tenuto da Alessandra Amoroso sabato scorso.



"La ricorrente resta libera di agire in via di regresso, ove non ritenga a sè imputabili gli inadempimenti di cui il Comune si duole, ma ciò non può escludere il diritto del Comune di agire nei confronti di tutti e ciascuno dei co-obbligati in solido".

## IL DOCUMENTO

Come anticipato al punto 8 in fatto, la convenzione di concessione stabilisce in modo molto chiaro, all'art. 10, che le opere sono realizzate a cura e spese dell'A.T.I. concessionaria e che esse entrano «contabilmente» in proprietà del Comune, senza dar luogo, al termine della convenzione, ad alcun corrispettivo né indennizzo da parte del Comune.

Dunque, la ripetizione delle somme versate dal Comune in occasione dell'escussione delle fidejussioni non costituisce, in alcun modo, arricchimento del Comune, né semplice applicazione di pattozioni convenzionali condivise e sottoscritte anche dalla ricorrente. Al contrario, la mancata ripetizione di tali somme esporterebbe il Comune ad un ingiustificato deperimento di risorse, eventualmente censurabile anche in termini di danno erariale.

La ricorrente resta evidentemente libera di agire in via di regresso, in base alle pattozioni intese all'A.T.I., nei confronti delle altre componenti della stessa, ove non ritenga a sè imputabili gli inadempimenti di cui il Comune si duole, ma ciò non può evidentemente escludere il diritto del Comune di agire nei confronti di tutti e ciascuno dei co-obbligati in solido.

*A.T.I. Cozza*  
P.Q.M.  
Il Comune di Bologna, come sopra rappresentato e difeso, rispettosamente chiede a Vostra Signoria A.R. adita:  
- di respingere il ricorso avverso, siccome inammissibile ed infondato e, in via riconvenzionale, di accettare la responsabilità solidale della ricorrente con le altre componenti dell'A.T.I. nei confronti dell'Amministrazione o, per l'effetto, di condannare la stessa al pagamento al Comune delle seguenti somme:  
- € 200.000,00, oltre a interessi sino al saldo e rivalutazione monetaria, a titolo di rimborso di quanto versato dal Comune all'Istituto per il credito sportivo, con valuta 16 ottobre 2009, in qualità di garante per l'attuazione dei contratti di mutuo messi a giudizio nel ricorso;  
- € 159.255,44, oltre a interessi sino al saldo e rivalutazione monetaria, a titolo di residuo del debito da canoni fissi di concessione non corrisposti, come da nota in atti del Comune P.G. 2741 del 12 novembre 2010;

### Il documento

La costituzione in giudizio presentata dal Comune di Bologna al Tar in risposta al ricorso presentato dall'impresa Melegari si compone di 13 pagine e 4 allegati, in cui viene presentato il punto di vista dell'Ente sulle molteplici questioni riguardante il PalaDozza: l'ammontare del credito per la fidejussione escussa dal Credito Sportivo, l'ammontare della somma ancora dovuta dall'Ati per la convenzione e lo sgombero coatto dall'impianto di Fortitudo Pallacanestro, capogruppo dell'Ati, unico soggetto dichiarato decaduto nella convenzione. La parte di documento riportata in alto specifica la richiesta del Comune di ritenere anche Melegari e Ragni responsabili in solido per il mutuo del PalaDozza.



L'intervento

# IL NUOVO DALL'ARA? APERTO 24 ORE SU 24

**I**l progetto per la Nuova Città dello Sport di Bologna è stato presentato nel 2009 al Convegno Lo Sport in Tribuna organizzato dall'Università di Bologna per dimostrare che lo stadio Dall'Ara può essere ristrutturato secondo i canoni Uefa e diventare il centro di un nuovo distretto sportivo che contribuirà alla riqualificazione dell'intero quartiere Andrea Costa. La Nuova Città dello Sport prevede la realizzazione di ristoranti, caffè, appartamenti, uffici, un Wellness Center, una multisala. Un intervento di ri-generazione su 15 ha di aree oggi vuote, di proprietà comunale, che possono portare utili alle casse del Comune di Bologna a quelle della società Bologna 2010 e agli abitanti del quartiere. Lo stadio diventerà un

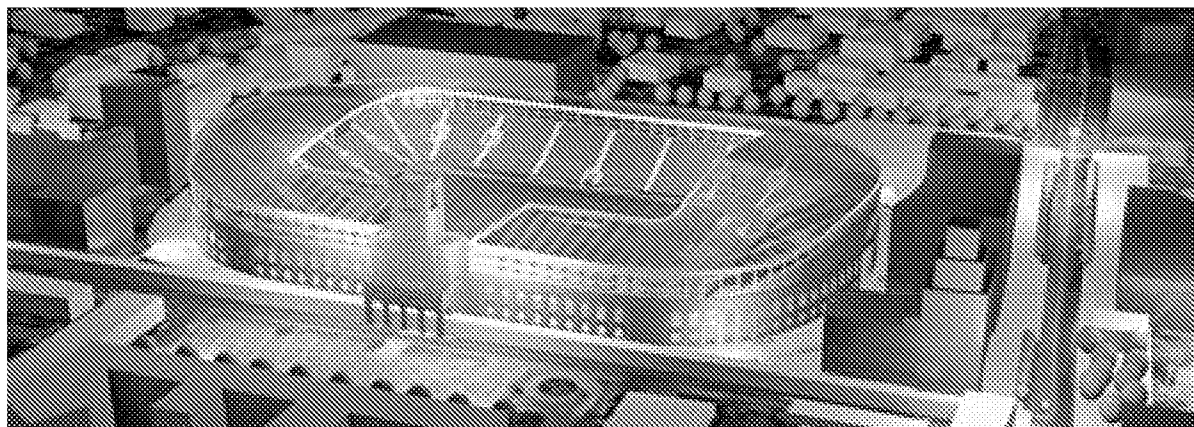
centro sportivo aperto 24 ore su 24. Sarà accessibile alle famiglie, in varie ore del giorno e durante l'intera settimana, come avviene nei più importanti stadi europei ed americani: a Stamford Bridge a

Londra; al St. James Park di Newcastle, ma anche al Santiago Bernabeu a Madrid o nei nuovi stadi americani. Al Citi Field dei Mets o allo Yankee Stadium a New York, al Coors Field di Denver etc.

Il Master-plan propone una nuova concezione dello stadio. Non più un'astronave atterrata nel mezzo della campagna, circondata da enormi parcheggi. Non più un generatore di traffico e

d'inquinamento, ma un luogo urbano, conviviale, alla scala della città, accessibile pedonalmente e con il mezzo pubblico. L'intervento, concepito nello spirito del nuovo Ddl Butti-Lolli sugli stadi, consentirà la realizzazione di 130.000 m2 di nuove attività commerciali, residenziali e terziarie che finanzieranno la ristrutturazione del Dall'Ara e genereranno 100 milioni di euro di utili per l'amministrazione Comunale e Bologna 2010. Potrà essere realizzato per fasi consentendo a Bologna d'investire il declino demografico iniziato negli anni 70, offrendo alloggio a 2.000 nuovi residenti che porteranno linfa vitale e contributi economici al quartiere e alla città intera.

**Gabriele Tagliaventi**  
\*Università di Ferrara



## ***Alla festa dello sport***

GAMBETTOLA (cf) - Continuano oggi gli appuntamenti legati alla Festa dello Sport gambettolese. Nello specifico la kermesse da questa mattina si trasferisce sulle rive del Fiume Bidente, nel tratto tra Santa Sofia e Meldola, per la terza edizione del "Memorial Ermes Budelacci", gara di pesca organizzata dall'associazione "Pesca-Sport Gambettolese". Domani, invece, nel campo polivalente di piazza Foro Boario a Gambettola prenderà l'avvio il secondo Torneo Giovanile di Basket "Città di Gambettola" organizzato da "Cesena Basket 2005".

**Pagina 24**

**RUBRICHE**

**Gratta e vince 500mila euro**  
Emestio colosso alla tabaccheria del Romagna Center

**Non ignora il calcio "Comitato europeo sport 2012"**

**Le ragazze che fecero il trionfo**



## Ieri atto finale della "Settimana dello sport"

**RICCIONE.** Atto finale ieri della "Settimana di sport" con la polisportiva" con le classi IV e V elementare del II e III circolo didattico (Annika Brandi, Ovest, Fontanelle, Paese, San Lorenzo, Marina Centro e Panoramica).

La manifestazione è giunta al suo quarto anno «i bambini di quarta, durante la settimana, hanno provato tutte le attività acquatiche - spiegano dalla PolCom -, nello stadio del nuoto hanno giocato a pallanuoto, si sono tuffati e hanno nuotato anche con l'ausilio della musica. Gli alunni di quinta, invece, hanno provato altre esperienze sportive: basket, pallavolo, atletica, tennis, baseball, pattinaggio, ginnastica, karate. Tutti i bambini sono stati seguiti dal personale, dagli allenatori e dai tecnici della polisportiva e non, come Baseball Riccione e Tennis Riccione (quest'ultimo partner nel progetto)».





## Ieri in Comune a San Mauro la premiazione della seconda edizione **Venti le protagoniste del "Girl's Day"**

SAN MAURO (cf) - Una vera e propria festa quella che si è tenuta ieri in Municipio a San Mauro Pascoli per la premiazione della seconda edizione del "Girls' Day" organizzato da Donne Impresa Federimpresa Confartigianato Forli-Cesena con il patrocinio dei Comuni di Savignano e San Mauro Pascoli. Una giornata interamente dedicata alle ragazze. Venti studentesse di seconda media dei due comuni, scelte fra le maggiormente meritevoli, hanno avuto l'opportunità di vivere una giornata all'interno di un'azienda del territorio per comprendere il significato di fare impresa. Un punto di contatto tra le giovani scolare e il mondo del lavoro e lanciare il messaggio ai destinatari delle iniziative per un proprio futuro professionale che potrebbe contemplare anche il mestiere dell'imprenditore.

L'idea del Girls' Day è nata grazie a un movimento negli Stati Uniti ed è ormai fortemente radicato nel mondo economico di diversi paesi europei, mentre in Italia il primo comune a farlo è stato Bressanone.

Alla premiazione, ieri mattina a San Mauro Pascoli, c'erano i sindaci Elena Battistini (Savignano) e Gianfranco Miro Gori (San Mauro Pascoli). Per il sindaco Gori l'iniziativa "è un'esperienza veramente positiva perché è un intervento che mette assieme la scuola con il mondo del lavoro e pone l'accento sul tema del genere".

Nicoletta Censi, consigliere con delega alle pari opportunità del Comune di San Mauro, ha ringraziato "le scuole coinvolte e i professori che hanno sostenuto l'iniziativa e le aziende che han-



no mostrato sensibilità nell'accogliere le ragazze, dando loro la possibilità di fare un'esperienza nel mondo dell'impresa".

Ha continuato Franca Compostella presidente regionale Donne Impresa Confartigianato: "Confartigianato ha un gruppo di donne capaci e con un grande valore di competizione. Dobbiamo impegnarci in un lavoro di squadra anche dentro il mondo della scuola per la formazione futura dei ragazzi". Dopo l'intervento di Alida Fabbri

vice presidente Donne Impresa e Annalisa Raduano vice presidente della Camera di Commercio di Forli-Cesena, ha concluso Daniela Peduzza presidente Donne Impresa Confartigianato. Le aziende scelte in occasione dell'iniziativa sono state Promotional Project, Tipografia Praconi, Cooperativa sociale Il Solco, Gattei Gianluca, Tranceria Della Motta, Piero Luigi Vicini, M. G. di Magnani Valeria & c., Chemical Gut, Forno pasticceria Camilletti e Miller srl.

**Pagina 25**

**RUBRICHE**

**Incastrata la "banda dell'ariete"**  
Sviluppo anche il negozio di abbigliamento Claque

**Venti le protagoniste del "Girl's Day"**